



Simulatore di guida

focus 2005

politiche comunitarie, rapporti internazionali e innovazione

L'anno 2005 è stato per la Provincia un anno importante: è stato avviato il nuovo Ufficio Politiche Comunitarie e Rapporti Internazionali.

Nell'ottica di uno sviluppo di processi economici e sociali di ampio respiro, per l'Europa diventeranno sempre più importanti lo sviluppo di relazioni e la creazione di nuovi rapporti, soprattutto per l'innovazione e la ricerca. L'avvio di gemellaggi e patti di amicizia, portato avanti anche da numerosi comuni della Provincia, rappresentano in tal senso un contributo essenziale.

Fra le attività prioritarie dalla Provincia rientrano a pieno titolo anche i progetti di cooperazione internazionale, visto il legame con temi quali l'immigrazione, le opportunità di integrazione, il rafforzamento della democrazia attraverso il confronto fra le culture.

Cosa ha fatto la Provincia nel 2005 e con quali risultati:

La Provincia ha presentato 7 progetti alla Commissione europea coinvolgendo 20 tra amministrazioni, imprese e associazioni (cui occorre aggiungere partner minori transnazionali) su diversi settori: cultura, attività produttive, innovazione, agricoltura, energia, ambiente, scuola, pari opportunità. Nel campo dell'innovazione, sono stati finanziati progetti sull'energia e sulla mecatronica.

La Provincia ha concesso l'area di proprietà ex CAR per realizzare i nuovi laboratori di Reggio Emilia Innovazione.

Sul versante delle relazioni internazionali e dei gemellaggi la Provincia ha effettuato 8 missioni (in Spagna, Germania, Repubblica Ceca). Ha censito 67 gemellaggi e patti di amicizia in tutta la Provincia (i Comuni che hanno rapporti attivi con l'estero sono 28 su 45).

Al Campo internazionale hanno partecipato 80 giovani provenienti da 25 città di 8 diverse nazioni europee.

Infine, vanno ricordati i 10 progetti di cooperazione internazionale: Sri Lanka, Palestina, Algeria, Romania, India, Pakistan, Argentina, Eritrea, ecc. ed i 220.000 euro raccolti per gli aiuti al Sud Est asiatico (Tsunami).

qualificazione del patrimonio edilizio universitario

Dopo la precedente consegna all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia del padiglione Livi, nel corso del 2005 sono stati ultimati i lavori di restauro e adeguamento a sede universitaria dei padiglioni

Buccola e Tamburini (4.610.000 euro): gli immobili sono stati consegnati all'Università nel mese di luglio, consentendo l'insediamento di attività universitarie presso il Campus San Lazzaro.

La Provincia vuole così concorrere alla realizzazione di un polo di notevole valore per la città, dato che l'Università ha manifestato interesse a programmare uno sviluppo nell'area dell'ex CAR.

Cosa ha fatto la Provincia nel 2005 e con quali risultati:

Assieme all'Università sono state definite ed individuate le priorità di intervento; sono quindi stati dati in appalto e realizzati importanti interventi di restauro conservativo e di adeguamento funzionale degli edifici esistenti: 11.940 mq di superficie sono stati restaurati e 200 mq di aree riqualificate, portando la capienza complessiva dei sei immobili a 3.000 persone.



Una Provincia ospitale

Al centro del territorio provinciale è situata la città di **Reggio**, capoluogo, città ricca di storia e di monumenti di rilevante interesse. Gli edifici più antichi risalgono al Medio Evo: la cinquecentesca **Chiesa di S. Prospero** che si affaccia su "piazza piccola", esibisce affreschi di Camillo Procaccini e Bernardino Campi; la **Basilica della Madonna della Ghiara**, stupendo monumento del primo seicento che conserva, oltre a una tela del Guercino, opere dei migliori artisti emiliani dell'epoca; **la Cattedrale**, di chiara impronta romanica, sulla centrale piazza Prampolini "piazza grande" dove sono anche situati il **Battistero**, **Palazzo del Monte**, la **Fontana del Crostolo** e la **Sede Municipale**, dove il 7 gennaio 1797, a testimonianza di una passione civile e politica che ha sempre caratterizzato la città, ebbe i natali la **Bandiera del Tricolore**, vessillo dell'allora Repubblica Cispadana.

Il secolo seguente, che vede la città partecipe dell'atmosfera risorgimentale, trova il suo simbolo più appariscente nel bellissimo **Teatro Municipale**. Esso evidenzia, unitamente al più antico **Teatro Ariosto**, a **Palazzo Magnani**, ai **Civici Musei** e ad una miriade di altri contenitori antichi e più recenti, una radicata civiltà culturale, valorizzata dall'attuale gestione pubblica. Nei quartieri occidentali sulla "via della Ghiara" (c.so Garibaldi, 59) è situato il lungo **Palazzo Ducale** dove hanno sede la Provincia e la Prefettura di Reggio Emilia.

Anche il restante territorio provinciale è ricco di testimonianze storiche disseminate lungo le antiche vie di comunicazione. Sono **castelli, antichi borghi e oratori** che per buona parte sono legati al periodo dei Canossa.

Sulle **colline** che dominano a sud la pianura reggiana, intorno all'anno mille, la grande politica europea del tempo aveva stabilito il suo teatro. Intorno al **castello di Canossa**, i cui resti trasformati in museo accolgono migliaia di turisti, si allarga un sistema difensivo di castelli e antiche pievi, oggi valorizzati nella "**area turistica matildica**" sancita da una legge della Regione Emilia-Romagna.

Da qui ha inizio l'**Appennino Reggiano** che si innalza a sud, nella direzione delle Regioni Toscana e Liguria, fino alle sue vette più alte.

Il clima fresco e asciutto, **le bellezze naturali**, i fiumi, i boschi, i monti hanno fatto di questo territorio la meta turistica più ambita e frequentata: in estate, in numerose località sparse ovunque; in inverno, nelle **stazioni sciistiche** rinomate anche oltre l'Emilia.

Nel **medio Appennino** si innalza la fantastica **rupe di Bismantova**. Ai suoi piedi, il centro di **Castelnovo ne' Monti**, una cittadina fra le più eleganti ed attrezzate di tutto l'appennino settentrionale.

Più in alto ci si avvicina al crinale, i boschi si fanno vasti e selvaggi, i torrenti si gonfiano di acqua pulita, i monti si increspano fino alle vette rocciose. Il territorio è oggi "**Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano**".

Nel **territorio di pianura**, fino al fiume Po, la provincia reggiana è ricca di **centri d'arte**: Brescello, antica città romana conosciuta oggi come la patria di Don Camillo e Peppone; Guastalla, con le sue chiese romaniche e con i ricordi della corte gonzaghesca; Gualtieri, con la sua stupenda piazza dominata dalla mole del palazzo Bentivoglio; Novellara, già feudo di un ramo dei Gonzaga, patria di Lelio Orsi; Correggio, che diede i natali al sommo pittore Antonio Allegri noto come "Il Correggio"; Scandiano, ai piedi delle prime colline, signoria dei Boiardo e patria di Matteo Maria Boiardo e di Lazzaro Spallanzani; l'intatto centro medioevale di Castellarano.

Dovunque, nella provincia di Reggio Emilia, una qualificata presenza di esercizi ricettivi, dagli alberghi a quattro stelle fino ai campeggi ed ai rifugi del crinale, assicura al turista un alloggio rispondente al tipo di soggiorno prescelto.

glossario dei termini utilizzati

termini comunemente usati e riferiti al BILANCIO

- esercizio finanziario** > coincide con l'anno solare e rappresenta il periodo di tempo in cui si svolge la gestione finanziaria.
- avanzo e disavanzo** > risultato differenziale tra le operazioni di entrata e di spesa. Si parla di avanzo se le entrate superano le spese; di disavanzo in caso contrario.
- entrate** > sono le risorse finanziarie di cui l'Ente può disporre in un determinato periodo.
- funzioni** > costituiscono specifiche aree di intervento su cui la Provincia agisce per poter perseguire gli obiettivi primari.
- impegno di spesa** > definisce l'onere scaturente dalle obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate.
- investimenti** > spese di intervento sull'economia rappresentate in bilancio dalle categorie di spese in conto capitale: beni ed opere immobiliari, beni mobili e macchine, trasferimenti, partecipazioni e conferimenti.
- spese correnti** > costituiscono le spese relative alla gestione ordinaria dell'Ente; esse comprendono le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi, gli interessi passivi, ecc.
- spese in conto capitale** > individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale provinciale.

termini comunemente usati e riferiti al BILANCIO SOCIALE

- portatore di interesse** > interlocutori dell'amministrazione: ogni gruppo o individuo che può influenzare o essere influenzato da obiettivi, comportamenti, risultati conseguiti dall'organizzazione
- missione dell'ente** > principali finalità che la Provincia persegue in campo economico, sociale, ambientale, istituzionale.
- indicatore** > rapporto tra due o più variabili che permette di rendere misurabile un concetto o un fenomeno non immediatamente individuabile. Gli indicatori “*di processo*” fanno riferimento alle attività realizzate dalla Provincia (“cosa e quanto ha fatto”); gli indicatori “*di impatto*” rappresentano gli effetti e i risultati prodotti da quelle attività sui portatori di interesse e la collettività (“cosa ha ottenuto”).
- rendicontazione sociale** > processo con cui un'organizzazione progetta, costruisce e comunica all'insieme delle parti interessate e alla comunità tutta l'insieme di dati e informazioni riguardanti l'impatto sociale, economico ed ambientale delle proprie attività.